

REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 Reg. UE n. 1305/2013

BANDO ATTUATIVO
Misura 7 “Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali”

SOTTOMISURA 7.6
“Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio-economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente.”

OPERAZIONE 7.6.2.
“Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio culturale”

AVVISO DI PROROGA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
AL 31 GENNAIO 2019 ORE 13:00 (Allegato 1)

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL C.D.A. DEL 21 NOVEMBRE 2018

Con deliberazione del 21 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione del Gal Appennino Aretino ha disposto la proroga dei termini per la presentazione delle domande di aiuto relative al bando Misura 7.6.2 fino al prossimo 31 gennaio 2019 alle ore 13,00;

Pertanto il paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” del Bando 7.6.2. pubblicato sul BURT n. 40 parte III del 03/10/2018 viene sostituito dal seguente:

4.2 **Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto**

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda di aiuto a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente bando ed **entro le ore 13,00 del 31/01/2019**.

Le domande di aiuto ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007 nei modi e nei termini indicati al paragrafo “Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande” del documento “Disposizioni Comuni”

Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico, in riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di aiuto, comporta la sospensione dell'ammissibilità a contributo, fino alla sua regolarizzazione.

Le domande devono essere riferite ad una Unità produttiva di riferimento (principale) UTE/UPS, (da considerarsi anche per Enti Pubblici) così come classificate nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA e di seguito elencate:

- unità tecnico-economiche (UTE), dotate di superfici agroforestali su cui si esercitano le attività di coltivazione e di conduzione dei cicli produttivi vegetali ed i principali servizi organizzativi delle restanti strutture di servizio aziendali;
- unità produttive specifiche quali: le unità produttive zootecniche (UPZ), le unità produttive integratrici di reddito, (UPI) (es. fabbricati adibiti ad agriturismo), le unità di trasformazione dei prodotti (UTP), le unità di erogazione servizi connessi alle produzioni agroalimentari (UTS), le unità tecniche forestali (UTF).

Nella domanda di aiuto deve essere indicata l'UTE/UPS in cui ricadono gli investimenti programmati dalla azienda.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande di aiuto devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dalle “Disposizioni Comuni”.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

È ammessa la presentazione di un'unica domanda di aiuto per richiedente.

Qualora in Anagrafe Artea fossero presenti più domande per richiedente è considerata valida l'ultima domanda ricevuta nei termini stabiliti dal bando, mentre le altre domande decadono.